



Ministero dell'Istruzione

I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043 - fax: 0885-421044

Cod. fisc. e P. Iva 00318650710 – Cod. Univoco UFY0NZ

E-mail: fgis01100p@istruzione.it – Pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

Web-site: <http://www.iisspavoncelli.edu.it>

Documento del consiglio di classe

art.10 O.M. 3 marzo 2021, n.53

CLASSE V – SEZ. B
Indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI - IPTS
anno scolastico 2020/2021

SOMMARIO

1. Presentazione del consiglio di classe
2. Profilo generale della classe
3. Obiettivi trasversali raggiunti
4. Metodologie e strategie didattiche
5. Mezzi/spazi/tempi
6. Didattica Digitale Integrata
7. Percorso di Educazione civica
8. Testi di studio dell'insegnamento di Italiano
9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
10. ALLEGATI:
 - a) risultati di apprendimento delle discipline di insegnamento
 - b) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
 - c) percorso di Educazione civica
 - d) argomento assegnato per la realizzazione dell'elaborato – art.18, comma 1, lett.a) OM 53/2021
 - e) format trasmissione elaborato.

Elaborato dal consiglio di classe in data 15/04/2021 e pubblicato sul sito di istituto in data 19/04/2021.

Il docente coordinatore

Paola Zoccoli



Il Dirigente scolastico

Pio Mirra

1. Presentazione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone di numero nove (9) docenti di ruolo e n. (02) docenti non di ruolo; nel complesso la sua composizione si è mantenuta sufficientemente stabile nel corso del secondo biennio e ultimo anno, limitati gli avvicendamenti.

Disciplina di insegnamento	Docente
Italiano	Lasalvia Angela
Storia	Biancardi Emanuela
Matematica	Meleleo Antonio
Lingua inglese	Grieco Angela
Progettazione	Mauro Lucia
Tecnologie tessili	Giacomantonio Giuseppina
Laboratorio produzioni tessili e sartoriali	Frezza Paola
Laboratorio produzioni tessili e sartoriali	Ferrara Antonio Ilario (compresenza)
Tecniche di distribuzione e marketing	Zoccoli Paola
Scienze motorie	Martiradonna Luigi
Religione	Taronna Altomare

2. Profilo generale della classe

La classe si compone di studentesse residenti nella città di Cerignola e dei comuni limitrofi di Orta Nova, Stornara e Stornarella, appartenenti in gran parte ad un contesto familiare legato al mondo del settore agricolo, artigiano e commerciale. Le studentesse concludono il proprio percorso scolastico evidenziando una eterogeneità individuale nei livelli di apprendimento conseguiti in riferimento al pecup dell'indirizzo di studio.

Si presenta come una classe eterogenea per abilità, metodologia di lavoro, impegno e partecipazione.

Una parte della classe si è distinta per assiduità nello studio, propositiva partecipazione al dialogo educativo e corretto ed apprezzabile rapporto con i compagni e i docenti.

Un contenuto numero di alunne, marcatamente incostante nell'impegno, ha richiesto sollecitazioni continue per poter esprimere al massimo le proprie potenzialità e conseguire, così, risultati espliciti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Quanto previsto in fase di programmazione, secondo i piani di lavoro individuali per disciplina, è stato svolto parte in presenza e parte in modalità di didattica a distanza, secondo il Piano scolastico DDI adottato, procedendo con flessibilità e gradualità, utilizzando anche quadri di sintesi e modulando sempre l'attività didattica sulla base della domanda e dei tempi degli allievi.

3. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- *Competenze (saper fare)*: saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- *Abilità (fare)*: applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- *Conoscenze (sapere)*: acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

4. Metodologie e strategie didattiche

L'impianto del sistema degli istituti professionali è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale.

Queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico.

Agendo in questa direzione la progettazione delle attività formative dirette allo sviluppo di competenze non ha tenuto conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle.

Ciò premesso, il Consiglio di classe, sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali delle allieve, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le

discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

1. lezione frontale:

- a) costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiore difficoltà;
- b) facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;

2. lezione discussione:

- a) coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare;
- b) promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

5. Mezzi / spazi / tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, laboratori professionali di settore.

Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata l'Aula Agorà, contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula Agorà, proposta anche secondo la Didattica Digitale Integrata, L'aula Agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente.

Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

6. Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata, intesa come strumento innovativo di insegnamento, è stata proposta agli studenti come modalità didattica a distanza nei periodi di *lockdown*, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Nel "Piano scolastico DDI" sono stati fissati criteri e modalità affinché la proposta didattica dei singoli docenti potesse inserirsi in un quadro pedagogico e metodologico condiviso a garanzia di omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI ha previsto una rimodulazione degli obiettivi didattici secondo le indicazioni dei docenti titolari e/o consigli di classe per individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- ✓ garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento

- negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
 - ✓ contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
 - ✓ favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e sulla loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
 - ✓ privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
 - ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
 - ✓ mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

L'IISS Pavoncelli ha individuato CISCO come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Ulteriori strumenti sono stati:

- ✓ il sito di istituto;
- ✓ il registro elettronico;
- ✓ video lezioni sincrone;
- ✓ attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- ✓ attività interdisciplinari;
- ✓ attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo;
- ✓ attività di PCTO.

Per fare formazione e non mero addestramento gli allievi sono stati guidati a diventare consapevoli dei processi cognitivi e tale approccio didattico, fondamentale in presenza, è diventato ineludibile a distanza e si è concretizzato, a livello didattico, nel modello cosiddetto *circolare* contrapposto a quello *sequenziale*.

Nel *modello sequenziale* il docente spiega, verifica, valuta; l'approccio sequenziale è incentrato sul docente; l'alunno è chiamato a capire, studiare e ripetere; la valutazione è il momento cruciale in cui i limiti dei discenti vengono evidenziati come fattori negativi (in un'ottica sommativa).

Nel *modello circolare* il docente mostra gli strumenti e le tecniche di studio, verifica (il contenuto ma anche i modi e i mezzi), valuta. L'approccio a spirale è stato incentrato sul discente. La verifica e la valutazione sono serviti da orientamento per il lavoro successivo. Le carenze sono state considerate "bisogni". L'alunno è stato protagonista attivo. Nella situazione a spirale il docente è il mediatore e suoi compiti sono: facilitare l'apprendimento; motivare l'interesse; motivare la capacità di argomentare e di ragionare; facilitare lo sviluppo di attività trasversali; insegnare ad imparare; aiutare la crescita dell'autonomia e dell'identità.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- ✓ lavoro cooperativo;
- ✓ flipped classroom;
- ✓ richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- ✓ richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- ✓ comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web;
- ✓ digital storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono state improntate al rispetto di fondamentali regole di base:

- a) il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- b) *puntualità e ordine*, come se si fosse in presenza non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- c) *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- d) *tenere accesa la webcam*, la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi, nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- e) *conoscenza delle regole della privacy*, le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi alla disciplina sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

Preso atto che per l'art.1 del D.Lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, la valutazione degli studenti in DDI ha fatto ricorso alla seguente griglia di valutazione delle attività:

Descrittori	Nulla 1	Insufficiente e 2	Sufficiente 3	buono 4	Ottimo 5
1. Assiduità: l'alunno prende/non prende parte alle attività proposte					
2. Partecipazione: l'alunno partecipa/non partecipa attivamente					
3. Interesse, cura, approfondimento: l'alunno rispetta tempi consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione					
4. Capacità di relazione a distanza: l'alunno rispetta i turni di parola, sceglie i momenti per il dialogo con i pari e con il docente					
5. Identità personale e autovalutazione: l'alunno ha consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze acquisite					
6. Competenze disciplinari: l'alunno ha padronanza del lessico specifico e di argomentazione, svolge compiti e problemi mostrando applicazione nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.					

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle 6 voci (max 30) e dividendo per 3 per rapportarlo a voto in decimi

7. Percorso di Educazione civica

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il percorso proposto e svolto nel quinto anno è stato, dunque, finalizzato a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il nucleo tematico selezionato dal consiglio di classe è stato "**Sviluppo sostenibile**" per il quale si fa espresso rinvio all'Allegato C.

8. Testi di studio dell'insegnamento di Italiano

Durante l'anno scolastico sono stati approfonditi, in presenza e a distanza, i seguenti testi, che saranno oggetto di discussione nel colloquio d'esame. Così come previsto dall'art.18, comma 1, lett.b) dell'O.M. n.53/21:

1. **Verga:** La lupa, Rosso Malpelo
2. **D'annunzio:** La pioggia nel pineto, Da Il piacere, libro I capitolo II "Il ritratto dell'esteta"
3. **Baudelaire:** Corrispondenze
4. **Pascoli:** X agosto, Il gelsomino notturno, Il tuono, Il lampo, Novembre, Arano, Temporale
5. **Svevo:** Da La coscienza di Zeno, capitolo IV "Lo schiaffo del padre"; La salute mentale di Augusta
6. **Pirandello:** Il treno ha fischiato, da Il fu Mattia Pascal capitolo VIII "Adriano Meis"
7. **Marinetti:** Il manifesto del futurismo, Il manifesto letterario del futurismo
8. **Ungaretti:** M'illumino d'immenso, Soldati, Fratelli, Veglia

9. **Quasimodo:** Ed è subito sera, Vicolo, Alle fronde dei salici
10. **Montale:** Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il percorso triennale ha previsto ore di aula e ore in azienda, organicamente inserito nel curriculum e finalizzato a:

- a) fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale;
- b) sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- c) prevenire la dispersione favorendo il successo formativo;
- d) stabilire rapporti positivi e di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro in ambito territoriale;
- e) offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- f) promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.

Per la realizzazione dei PCTO è stata adottata un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali, infatti, hanno permesso allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Sono state programmate attività di aula e attività di stage nel limite del monte orario previsto dall'art.1, comma 784 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 pari a 210 ore, purtroppo l'emergenza epidemiologica per gli aa.ss. 2019/20 e 2020/21 non ha permesso il completamento delle attività programmate nel progetto triennale per il quale si fa espresso rinvio all'Allegato B.

ALLEGATO A

classe/sez.	5 ^a SEZ. B
indirizzo	Produzioni tessili sartoriali
disciplina	ITALIANO
docente	Angela Lasalvia

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1: L'Ottocento: La situazione sociale di fine secolo attraverso le pagine della letteratura

- a. Il Positivismo
- b. Il Naturalismo francese
- c. Il Verismo
- d. G. Verga

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

2: Il Simbolismo poetico e la narrativa decadente

- a. La crisi del razionalismo
- b. Il Decadentismo
- c. Gabriele D'Annunzio

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

3: L'autore: G. Pascoli

- a. La vita e la personalità
- b. Percorso delle opere
- c. La poetica del "fanciullino e il suo mondo simbolico"
- d. Lo stile e le tecniche espressive

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

4: L'autore: Italo Svevo

- a. La vita e il contesto culturale
- a. La formazione e le idee
- b. Il percorso delle opere

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

5: L'autore: Luigi Pirandello

- a. La vita
- b. Le idee e la poetica: relativismo e umorismo
- c. L'itinerario di uno scrittore sperimentale

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

6: Le nuove frontiere della poesia

- a. Ungaretti
- b. Quasimodo

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

7: L'autore: Eugenio Montale

- a. La vita
- b. L'itinerario delle opere e i temi
- c. La poetica e lo stile

Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

LA DOCENTE

Angela Lasalvia

classe/sez.	5^a B
indirizzo	Produzioni Tessili Sartoriali
disciplina	Storia
docente	Biancardi Emanuela

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1. LE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA

1. La seconda rivoluzione industriale
2. L'espansione imperialista
3. Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica
4. Dalla nazione al nazionalismo
5. Il socialismo
6. Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso.

2. L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali
- L'età giolittiana
- La crisi del sistema giolittiano

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale
- La prima fase della guerra
- L'Italia in guerra
- Una guerra "nuova"
- Il 1917: un anno di svolta
- La fine della guerra

4. IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Un dopoguerra travagliato
- Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna
- Il dopoguerra in Austria e in Germania
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra
- L'Asia e il Medio Oriente

5. LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI

- La crisi economica del 1929
- La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal
- La crisi in Gran Bretagna e in Francia

6. DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Lo stalinismo

7. IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME

- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Le forze politiche nel dopoguerra
- Nascita e ascesa del fascismo
- I fascisti al potere
- La costruzione della dittatura fascista

8. IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- Il consolidamento della dittatura
- Il Partito nazionale fascista
- L'opposizione al regime

- La società fascista e la cultura di massa
- L'economia di regime
- La politica estera

9. IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

- L'ascesa di Adolf Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra

10. GLI ANNI TRENTA: LA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Gli anni Trenta in Giappone e in Cina
- Gli anni Trenta nel mondo coloniale e in America Latina
- La guerra civile spagnola
- Alla vigilia di una nuova, devastante guerra

11. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La travolgente avanzata tedesca
- L'Italia nel conflitto
- La guerra nell'Est europeo
- Lo sterminio degli ebrei
- L'inizio della guerra nel Pacifico
- Una svolta nelle sorti del conflitto
- L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza
- La conclusione del conflitto

LA DOCENTE



Simona Biacchi

<i>classe/sez.</i>	5^a SEZ. B
<i>Indirizzo</i>	Produzioni Tessili Sartoriali
<i>Disciplina</i>	INGLESE
<i>Docente</i>	GRIECO ANGELA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1 MARKETING AND ADVERTISING

- understanding the market for your business plan
- the promotional mix
- fashion forecasting
- consumer questionnaires

2 FASHION SOFTWARE

- software for fashion
- CAD
- C-Design

3 FASHION ONLINE

- using a website as your shop window
- using social media
- what is a fashion blog?

4 A LOOK AT THE 20TH CENTURY FASHION AND FASHION DESIGNERS TO THE PRESENT

5 FASHION PUBLICATIONS

- consumer magazines
- trade magazines
- your personal publication: the lookbook

6 FASHION PORTFOLIO

- preparing your portfolio
- what makes a winning portfolio?
- portfolio cover and business cards

LA DOCENTE



classe/sez.	5^a B
indirizzo	Produzioni tessili sartoriali
disciplina	Matematica
docente	Meleleo Antonio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1. L'indagine statistica

- Statistica e fenomeni collettivi.
- L'indagine statistica e le sue fasi: raccolta dei dati, spoglio e trascrizione dei dati in tabelle, elaborazione dei dati.
- Le tabelle statistiche: semplici, composte e a doppia entrata.
- La ponderazione dei dati e la trascrizione dei dati per classi.
- Concetti di statistica descrittiva e statistica inferenziale.

2. Le rappresentazioni grafiche in statistica

- Rappresentazioni grafiche in coordinate cartesiane.
- Istogrammi.
- Cartogrammi e ideogrammi e diagrammi a torta.

3. I rapporti statistici

- Rapporti di composizione e rapporti di composizione percentuali.
- Rapporti di coesistenza.
- Rapporti di derivazione: quozienti di natalità, mortalità, nuzialità e fertilità.

4. Le medie statistiche

- Media aritmetica semplice e ponderata.
- Media geometrica semplice e ponderata.
- Media quadratica semplice e ponderata.
- Relazione tra le medie.
- Moda e mediana.
- Scarto quadratico medio e varianza.

IL DOCENTE

Antonio Meleleo

classe/sez.	5^a B
indirizzo	Produzioni Tessili Sartoriali
disciplina	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA
docente	LUCIA MAURO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1) TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E CROMATICA

- Potenziamento delle competenze grafiche nella rappresentazione del figurino statico, in piano americano e in movimento.
- Potenziamento delle tecniche di colorazione: (tecniche miste, acquerelli, matite colorate, pantoni)

2) LE ICONE DELLA MODA DEL NOVECENTO

- Analisi dei principali atelier e couturier attivi nel Novecento
- Elaborazione grafica e multimediale del costume d'epoca del Novecento

3) LA GIACCA E LA SUA EVOLUZIONE STORICA

- Ricerca scritto-grafica della giacca nella sua evoluzione storica
- Rappresentazione del disegno in piano della giacca.

3) I TEMI DELLA MODA

- Moda e arte, moda e design, moda e musica, moda e cinema.
- Rappresentazione grafica di figurini dei temi affrontanti.

5) ITER PROGETTUALE DELLA COLLEZIONE MODA

- Le tendenze moda, i materiali e tessuti, il percorso ideativo, le fiere di settore, la collezione in essere, la sfilata di moda, il target, le occasioni d'uso.

6) IL DISEGNO IN PIANO

- Disegno in piano della tipologia di scollature, colli, maniche, pieghe, balze e volant e le principali linee geometriche di base dell'abbigliamento.

7) LE CITTA' DELLA MODA

- Le manifestazioni principali e le città della moda

8) LE FIGURE PROFESSIONALI NELLA MODA

- L'organizzazione del lavoro aziendale, i profili professionali della moda e le loro competenze
- Il lavoro in equipe all' interno della filiera del settore moda.

9) PROGETTAZIONE GRAFICA DI UN BOOK PER LA COLLEZIONE MODA

- Ricerca e progettazione di un mood d'atmosfera manuale o informatico.
- Tavola del disegno di tessuti, della cartella colore, degli schizzi e dei figurini d'immagine con descrizione tecnico-sartoriale, dei capi in piano, tavola del disegno di accessori moda.
- Presentazione multimediale di un book. Uso di word e Power-Point.

10) EDUCAZIONE CIVICA:

- VIVIENNE WESTWOOD STILISTA E ATTIVISTA POLITICA

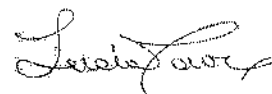
Ricerca scritto-grafica sulla stilista e sul suo impegno sociale per la libertà, l'uguaglianza e la difesa per l'ambiente.

- MIUCCIA PRADA STILISTA E IMPRENDITRICE

- L'azione di una donna che si distingue nel mondo dell'imprenditorialità.

- Disegno del logo di un brand personalizzato.

I DOCENTI



classe/sez.	5 ^a B
indirizzo	Produzioni Tessili Sartoriali
disciplina	Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda
docente	Frezza Paola

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

12. CORPETTO CON RIPRESA AL SENO

7. Analisi del tracciato con particolare attenzione alle varianti di taglia
8. Analisi della linea aderente, semi-aderente e a sacco
9. Rotazione di ripresa
10. Prolungamento del corpetto al livello bacino
11. Abbottonatura per camicia
12. Lo sprone della camicia
13. La camicia su misura: realizzazione del tracciato

13. LA MANICA

- Tracciato della manica base
- Trasformazione della manica
- Tracciato e confezione del fessino e del polsino della manica

14. IL COLLETO

- Colletto per camicia
- Colletto per camicia con vela e solino variante 2

15. L'INDUSTRIALIZZAZIONE DI UN CAPO E VARI TIPI DI PIAZZAMENTO

- Confezione e piazzamento di tipo artigianale
- Confezione e piazzamento di tipo industriale
- Confezione e piazzamento di tipo semi-industriale
- Piazzamento: tecniche tradizionali e taglio
- Piazzamento su tessuto di un capo avente 2 o più colori

16. LETTURA DEL FIGURINO TECNICO E PLAT

- Studio, lettura ed interpretazione del figurino tecnico
- Realizzazione del plat del figurino d'immagine e/o tecnico

17. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA NELLA CONFEZIONE

- Scheda del ciclo di lavorazione
- Scheda tecnica
- Distinta base

LA DOCENTE



classe/sez.	5^a B
indirizzo	Produzioni Tessili Sartoriali
disciplina	TECNOLOGIE DEI MATERIALI
docente	GIACOMANTONIO GIUSEPPINA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- 1. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**
 - LE NUOVE MATERIE PRIME
 - LA MATERIA PRIMA SECONDA E I TEMI DEL RICICLO NEL T/A
 - I TESSILI ECOSOSTENIBILI
 - FIBRE ARTIFICIALI ECOSOSTENIBILI DI ORIGINE VEGETALE
 - FIBRE ARTIFICIALI ECOSOSTENIBILI DI ORIGINE ANIMALE
- 2. INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE**
 - MICROFIBRE, FIBRE CAVE, FIBRE COMPOSITE
 - FILATI TECNOLOGICI: SPUN, MULTICOMPONENTI, VOLUMINIZZATI
 - MICROCAPSULE, TRATTAMENTO AL PLASMA
- 3. TESSILI TECNICI**
 - TESSILI DI PRIMA, SECONDA E TERZA GENERAZIONE
 - IL GORETEX
 - IMPERMEABILE E IDROREPELLENTE
 - PROTEZIONE TERMICA E TERMOREGOLANTE
 - AUTOPULENTE E RIFRANGENTE
- 4. PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA I PARTE**
 - I TRATTAMENTI SU CAPO
 - LA TINTURA IN CAPO
 - EFFETTI PARTICOLARI DI TINTURA
 - TRATTAMENTI DI INVECCHIAMENTO: DELAVE', STONE WASHING, BLEACHING, SANDBLASTING, BAFFATURA, LACERAZIONE.
- 5. PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA II PARTE**
 - LO STIRO
 - TECNOLOGIE DI STIRO PER CAPI APPESI, STESI E PIANI
 - CARTELLINAGGIO E COLLAUDO
 - IMBUSTO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI CAPI
- 6. QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO**
 - ENTI E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA'
 - IL CAPITOLATO E I CONTROLLI IN ENTRATA
 - IL BONIFICO
 - MARCHI DI QUALITA'
 - LE NORME UNI EN ISO

LA DOCENTE

Giuseppe Giuseppina

classe/sez.	5^a B
indirizzo	Produzioni Tessili Sartoriali
disciplina	Tecniche di Distribuzione e Marketing
docente	Paola Zoccoli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1. Dal mercato al marketing

- Analisi di mercato e processo di marketing.
- La conoscenza del mercato: Ricerche di mercato

2. Il processo di marketing e l'area strategica

- La segmentazione e il targeting
- Le strategie di marketing
- Il posizionamento

3. La pianificazione e il piano di marketing

- Gli strumenti per la analisi di mercato e la pianificazione: La matrice minacce/opportunità (SWOT)
- L'utilizzo di dati e di informazioni

4. L'area operativa del processo di marketing: le politiche

5. Il prodotto:

- combinazioni produttive,
- Il ciclo di vita del prodotto, I
- la BCG; il *brand*

6. Il prezzo:

- strategie di marketing sul prezzo;
- prezzo e BEP

7. La comunicazione e le forme di comunicazione

Specificità del settore moda

8. La distribuzione:

- strategie e canali di distribuzione, criteri di scelta

9. La prospettiva internazionale

10. Le nuove tecnologie e il *digital marketing* (cenni)

La DOCENTE



classe/sez. **5^a B**

indirizzo **Produzioni Tessili Sartoriali**

disciplina **SCIENZE MOTORIE**

docente **MARTIRADONNA LUIGI**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1. Concetto di salute:

- Igiene, alimentazione, sicurezza e prevenzione;
- Nozioni di primo soccorso;
- Comportamenti da osservare per la prevenzione del contagio da COVID-19

2. Sport di squadra:

- I fondamentali della pallavolo

3. Alimentazione umana:

- ABC per una sana alimentazione
- La dieta mediterranea

4. La discriminazione della donna:

- La discriminazione della donna: dagli antichi greci ai giorni nostri
- Il caso di Ursula Von Der Leyen
- Pratiche discriminatorie: l'infibulazione e altre pratiche diffuse nel mondo

5. Nozioni di primo soccorso:

- Manovra di Heimlich
- Manovra cardio - polmonare

6. Apparato Muscolo - Scheletrico:

- Anatomia e Patologie
- Paramorfismi e Dimorfismi
- Cervicalgie e Lombalgie
- I muscoli

IL DOCENTE



ALLEGATO B
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

TITOLO del PROGETTO:

BOTTEGA SCUOLA PCTO – Triennio 2018-2019 2020-2021 Indirizzo professionale PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI
--

1. ABSTRACT DEL PROGETTO (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)

In seguito ad un'attenta analisi del territorio si è potuto constatare che il settore abbigliamento e moda rappresenta una realtà ben consolidata nella provincia di Foggia e in Capitanata, delineata da una serie di piccole e medie aziende e dai numerosi atelier presenti. Le prime sono improntate all'innovazione con attenzione alla qualità dei materiali e dei processi produttivi e a una forte propensione alla specializzazione, i secondi si dedicano alla realizzazione di capi artigianali come abiti da sposa e da cerimonia, abiti su misura sia di taglio maschile che femminile. Poiché i PCTO rappresentano una didattica innovativa che ha la finalità di valorizzare come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, si è deciso di dare vita al progetto "Bottega scuola" che vede l'inserimento consapevole degli studenti in aziende dove avviene la produzione industriale dei capi, in atelier dove vengono realizzati capi artigianali e al tempo stesso un incremento delle attività laboratoriali con il coinvolgimento diretto di esperti fashion designer e di maestri d'arte del settore della modellistica e della confezione che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità, per consentire ai giovani di inserirsi in contesti imprenditoriali legati all'artigianato di qualità che caratterizza il nostro territorio. Attraverso un piano di lavoro triennale sarà possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed includerle nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il progetto così come strutturato prevede una fase d'aula e una fase di stage vera e propria da svolgersi all'interno dell'azienda Manifatture Castelli con il quale l'Istituzione scolastica ha stipulato una convenzione e la partecipazione di esperti e maestri d'arte. La fase d'aula prevede per il primo anno lo svolgimento di un modulo di Orientamento 10 ore e uno di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 15 ore da svolgersi durante il primo quadrimestre durante le ore curricolari, per il secondo anno lo svolgimento di due moduli: Il linguaggio tecnico in inglese 10 ore e Utilizzo del CAD grafic nelle diverse fasi di progettazione di un capo 20 ore, per un totale di 30 ore a partire dal mese di gennaio e da svolgersi durante le ore curricolari; per il terzo anno prevede lo svolgimento di tre moduli: Ambiente e sviluppo sostenibile 10 ore, Cultura d'impresa 10 ore, Diritti e doveri del lavoratore e Accompagnamento al lavoro 10 ore per un totale di 30 ore durante le ore curricolari. In preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti parteciperanno a percorsi formativi e di orientamento; insegnanti della scuola e esperti esterni chiariranno quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa; come è organizzata la struttura ospitante. L'istituzione scolastica verificherà preliminarmente che la struttura ospitante individuata offra un contesto anche ambientale adatto ad ospitare gli studenti e risponda ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, generale e specifica.

I risultati attesi dall'esperienza dei PCTO sono:

- Incremento di competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.
- Adozione di metodologie alternative
- Integrazione tra scuola e territorio
- Sviluppo di modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale
- Sostenere il processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive concrete
- Promuovere il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo

- Sviluppare la socializzazione e favorire la comunicazione interpersonale
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

2. ATTIVITA'

CLASSE III sez. A/B	Descrizione attività	
I annualità a.s. 18/19	ore aula	15 ore Sicurezza sui luoghi di lavoro 10 ore Orientamento
	ore stage	50 ore
II annualità a.s. 19/20	ore aula	10 ore Il linguaggio tecnico in inglese 20 ore Utilizzo del CAD 2D/3D nelle diverse fasi di progettazione di un capo
	ore stage	50 ore
III annualità a.s. 20/21	ore aula	10 ore Ambiente e sviluppo sostenibile 10 ore Cultura d'impresa 10 ore Diritti del lavoratore e accompagnamento al lavoro
	ore stage	50 ore

3. MODELLO DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Per il percorso IP **Produzioni tessili e sartoriali** il modello adottato è la *Bottega Scuola*, che rappresenta un modello educativo innovativo che valorizza mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza del made in Italy. L'esperienza formativa è attivata mediante il coinvolgimento diretto delle imprese, che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità, per consentire ai giovani di inserirsi in contesti imprenditoriali legati all'artigianato di qualità che caratterizza molti nostri territori.

Il percorso triennale prevede ore di aula e ore in azienda, inserito nel curriculum e finalizzato a:

- fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale;
- sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- prevenire la dispersione favorendo il successo formativo;
- stabilire rapporti positivi e di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro in ambito territoriale;
- offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.

4. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Sul piano organizzativo l'aspetto più complesso risulta spesso essere quello relativo alla personalizzazione dei PCTO, in particolare per quanto riguarda il superamento della rigidità legata alla singola classe e ai periodi delle lezioni.

Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi, possono partecipare ai percorsi PCTO singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione. Qualora l'esperienza sia prevista all'interno di una struttura ospitante, è lasciata alla responsabilità di ogni singola istituzione scolastica la scelta di come individuare gli studenti rispetto ad essa. Fermo restando che il PCTO coinvolge tutti gli studenti, le scuole possono decidere di selezionare gli abbinamenti (studenti - struttura ospitante), all'interno di un'unica classe o di più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

I percorsi di PCTO sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.

Anche per questo, le attività previste dal percorso, in aula e nelle eventuali strutture esterne o ospitanti, devono essere condivise non solo con i docenti della scuola (e dai responsabili degli eventuali enti ospitanti), ma anche con lo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Spesso le scuole con esperienze di PCTO ne promuovono il sostegno e la diffusione

attraverso una rappresentanza di studenti che possa costituirsi come referenti *peer to peer*.

5. AZIENDE E PARTNER COINVOLTI

Per lo svolgimento dei PCTO è stata individuata quale azienda presso cui le allieve effettueranno le ore di stage, la Manifatture Castelli di Foggia che da oltre 30 anni opera con entusiasmo nel mondo dell'abbigliamento producendo articoli per uomo, donna e bambino che si collocano in una fascia media/medio-fine. L'azienda partner di progetto ha evidenziato la necessità di figure professionali che siano in grado di saper progettare e realizzare un figurino, creare un cartamodello, saper utilizzare il programma CAD LECTRA in modo da innalzare il trend aziendale e confezionare un capo d'abbigliamento. Per la terza annualità, invece, per dare impulso alla produzione artigianale si è pensato di coinvolgere esperti del settore: fashion designer per lo studio dei trend della moda, per la progettazione dei figurini e per la selezione dei materiali e maestri artigiani per la realizzazione dei cartamodelli su misura e per la confezione.

6. ATTIVITA' LABORATORIALI

Nelle attività di laboratorio saranno coinvolti fashion designer che insegneranno alle alunne come studiare i trend della moda, come progettare figurini e selezionare i materiali e maestri artigiani che si dedicheranno ad istruire le allieve nella realizzazione dei cartamodelli su misura e nella confezione, pertanto le studentesse saranno impegnate in attività di progettazione, lavorazione e realizzazione di capi di abbigliamento.

7. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo di strumentazioni informatiche risulta fondamentale nei PCTO. Gli allievi in coerenza con il curriculum di istituto devono essere in grado di utilizzare il software Cam Cad Modaris, progettato per le aziende del settore moda che permette di abbreviare i tempi di sviluppo del prodotto, di garantire un taglio perfetto dei capi, e di perfezionare la comunicazione a livello globale dell'azienda, il tutto con il semplice utilizzo di un'applicazione di progettazione.

8. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso sarà oggetto di monitoraggio annuale ai fini della frequenza alle attività programmate per il raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

Sulla base delle osservazioni del tutor scolastico, dal tutor aziendale, dei competenti Consigli di classe in ordine al conseguimento delle competenze trasversali e tecnico-professionali, il progetto potrà essere rimodulato in tutto o in parte, ferma la coerenza con il PTOF di istituto.

Per la prima annualità si riportano i dati del monitoraggio riferite alle presenze allievi:

CLASSE III SEZ. B				
N.	Studente	I annualità a.s. 2018/19		
		ore aula	ore stage	totale
1	Capocefalo Miriam	25	50	75
2	Centrone Angela	25	42	67
4	Di Gaetano Ilenia	19	50	69
5	Gallo Antonia	25	44	69
6	Giovine Mariapia	17	44	61
7	Grimaldi Martina	22	50	72
8	Lombardi Maria Grazia	25	50	75
9	Massari Sonia	24	26	50
10	Osunde Stefany Oghogho	22	44	66
11	Pedico Graziana	24	50	74
12	Ricucci Letizia Pia	18	44	62
13	Taglia Miriam	23	44	67

14	Troito Grazia	24	50	74
15	Vitale Francesca	18	38	56
15	Zingaro Francescapia	19	78	75

9. RISULTATI ATTESI

COMPETENZE TRASVERSALI:

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

2. competenza in materia di cittadinanza:

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. competenza imprenditoriale:

- capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
- creatività, pensiero critico e risoluzione di problemi,
- capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI:

- Essere in grado di definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte, materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
- Essere in grado di rappresentare figurini di capi di abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- Essere in grado di trasformare i figurini in cartamodelli e di conoscere le regole di industrializzazione del cartamodello
- Essere in grado di conoscere e utilizzare gli strumenti e le tecniche di confezionamento
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

10. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62. L'attenzione al **processo**, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si precisa:

- a) per i **percorsi realizzati durante l'attività didattica**, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;
- b) per i **percorsi realizzati, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella **certificazione finale** delle competenze acquisite dagli studenti.

L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor estemo.

Così come si evince dal monitoraggio al punto 8 le alunne non hanno concluso il percorso formativo a causa della pandemia ancora in atto.

ALLEGATO C
Percorso di Educazione civica

CLASSE/SEZIONE	V B
INDIRIZZO	Produzioni tessili sartoriali
DOCENTE COORDINATORE	Lasalvia Angela

NUCLEO TEMATICO	Sviluppo sostenibile
TITOLO	La fatica di essere donne: genere ed età nella riconquista delle uguaglianze e della dignità
PERIODO	A.s. 2020-2021
MONTE ORE	41
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	Storia
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, Storia, Progettazione, Tecniche di distribuzione e marketing, Scienze motorie, Laboratorio ed esercitazioni, Religione, Tecnologia tessile, Matematica
TEMATICA GENERALE	<p>Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.</p> <p>La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.</p>

COMPETENZE	<p><u>dal D.Lgs 226/05</u></p> <p>X crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;</p> <p>X sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;</p> <p><u>dal Regolamento UE/2018</u></p> <p>X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <p>X competenza in materia di cittadinanza;</p>
-------------------	---

Conoscenze	Metodologia	Ore	Discipline
Le suffragette	Le metodologie utilizzate saranno le più disparate: lezione frontale, partecipata, role playing, cooperative learning, problem solving, studio di caso	8	Storia
Le donne nella Prima Guerra Mondiale			
Il 1946 ed il referendum: il suffragio alle donne			
Gli anni Sessanta e la libertà femminile			
Gli Anni Settanta e la cultura il referendum sull'aborto e il divorzio in Italia			
L'istituzione del Ministero delle Pari Opportunità	4	Italiano	
Verga-- La lupa: un profilo di donna protagonista nella lotta per la vita e nel controllo degli altri			
Sibilla Aleramo: la condizione femminile in una società dominata dal potere maschile			
Vivien Westwood: stilista e attivista politica			
Miuccia Prada: stilista e imprenditrice	4	Progettazione tessile	

I pantaloni nella storia – il modello di pantalone come veicolo di conquista di parità e di tutela del corpo femminile		3	Laboratorio ed esercitazioni
Mary Quant: freedom and femininity		3	Inglese
I tessuti al femminile. La struttura tessile e la funzionalità sociale e lavorativa		3	Tecnologia tessile
La pubblicità degenera/ dal sessismo degli Anni Ottanta per i target maschili alle campagne a tutela della degenerazione dell'uso del corpo femminile –		5	Tecniche di distr. e mark
Le sfilate e la lotta contro i corpi filiformi e contro l'istigazione ai disturbi alimentari			
Il valore della vita nella prospettiva cattolica		2	Religione
La discriminazione della donna in ambito sportivo		5	Scienze motorie
Le rappresentazioni grafiche e l'analisi dei dati sull'andamento storico sociale della battaglia sulla uguaglianza di genere (i dati e le ricerche delle istituzioni nazionali ed internazionali)		4	Matematica

Obiettivi specifici di apprendimento hanno avuto come riferimento unitario il "Profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)" e la "Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio.
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati integrati con le indicazioni di cui all'Allegato C delle Linee Guida adottate con D.M. n.35 del 22/06/2020:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

ALLEGATO D
Argomento assegnate per la realizzazione dell'elaborato
art.18, comma 1, lett.a) OM 53/2021

classe/sez.	5^a B
indirizzo	PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
1 ^a disciplina	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA
docente	LUCIA MAURO
2 ^a disciplina	LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI
docente	PAOLA FREZZA

Corsi e ricorsi storici: stili, stilemi e tendenze si susseguono, si sovrappongono intersecandosi con la musica, l'arte, la letteratura e il cinema dando vita a itinerari creativi nuovi e dirompenti. Dive, dress styles, tendenze che identificano i vari decenni del vivere la moda.

Il candidato, tenendo conto anche dell'esperienza maturata in questi anni grazie ai PCTO, proponga un suo stile, utilizzando poi la propria creatività per ideare capi che attualizzino i caratteri dello stile preso in esame.

Al candidato è richiesto di:

- Costruire un mood board corredato da titolo, da cartella colori che evochi l'atmosfera proposta, da un breve testo che identifichi la stagione, gli elementi di attualizzazione e i materiali utilizzati.
- Disegnare una serie di figurini, impaginandoli secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.
- Elaborare il disegno in piano da accostare a un figurino scelto.

Tema di: LABORATORI TECNOLOGICI DI MODA

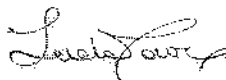
Al candidato si richiede la compilazione delle seguenti schede tecniche relativamente al figurino scelto

- La distinta base
- Il ciclo di lavorazione di un particolare significativo
- La scheda del cartamodello
- Una sintetica relazione sulla lettura del figurino in esame

AVVERTENZE GENERALI

1. L'elaborato deve essere realizzato digitalmente in formato word con la seguente formattazione carattere: TIPO ARIAL, DIMENSIONE 12;
2. Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett.a) dell'OM 53/2021 il candidato trasmette tassativamente entro le ore 12.00 del 31 maggio 2021 l'elaborato assegnato al docente di riferimento per posta elettronica alla seguente email, utilizzando il format predisposto:
 - esamedistatopavoncelli@gmail.com

I DOCENTI





ALLEGATO E

Al'IISS "G. Pavoncelli"
Cerignola
esamedistatopavoncelli@gmail.com

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo corsi di studio – a.s. 2020/2021
TRASMISSIONE ELABORATO – art.18, c.1, lett.a) O.M. n.53/2021

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NATO/A A IL

CANDIDATO/A

INTERNO

ESTERNO

ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO CORSI DI STUDIO A.S. 2020/2021

PER LA CLASSE 5ª SEZ.

INDIRIZZO

TRASMETTE

IN ALLEGATO L'ELABORATO SECONDO LE INDICAZIONI DI CUI ALL'ALL. "D" DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CONSAPEVOLE CHE IL TERMINE ULTIMO DI CONSEGNA È IL 31 MAGGIO 2021 ORE 12.00.

DATA,

IN FEDE

.....
(e cognome)